

Lauree triennale a distanza
Discipline della ricerca psicologico-sociale

ANALISI MULTIVARIATA

(Discipline della ricerca psico-sociale)

Sett.disciplinare: M-PSI/03; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: 1;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Manganelli Anna Maria**

OBIETTIVI FORMATIVI

La prima parte del corso ha lo scopo di fornire le basi necessarie per lo studio delle principali tecniche di analisi multivariata dei dati. Nella seconda parte del corso saranno illustrate alcune importanti tecniche di analisi multivariata di uso corrente nella ricerca psicologica e nelle sue principali applicazioni.

PREREQUISITI

Il corso di analisi multivariata capitalizza su quanto è stato trattato nel corso di base “La misura in psicologia”. Oltre ai prerequisiti necessari per il corso di base, è necessario che lo studente che affronta il presente corso conosca: - le basi dei processi di quantificazione in psicologia (attendibilità, validità, errore) - gli elementi fondamentali della statistica descrittiva (distribuzione di frequenze, media, deviazione standard, standardizzazione, distribuzione normale) - i lineamenti della teoria della misurazione - la classificazione delle scale di misura

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

La prima parte del corso esaminerà alcuni concetti cruciali. Verrà fornita un'introduzione sostanzialmente non tecnica alla probabilità, evidenziandone soprattutto l'utilizzo che in psicologia viene fatto nell'ambito dell'inferenza statistica e dei procedimenti di verifica delle ipotesi. La seconda parte del corso capitalizzerà su quanto trattato nella prima parte. Verranno trattate alcune tecniche che servono per studiare le relazioni lineari tra variabili come la correlazione, la regressione semplice e la regressione multipla. Verrà affrontata una tecnica come l'analisi fattoriale esplorativa, che consente di riassumere l'informazione contenuta in ampi insiemi di dati. Verrà infine presentata l'analisi della varianza, tecnica di fondamentale importanza per l'analisi di dati sperimentali (ma non solo). Verrà dato ampio spazio alla interpretazioni di risultati derivanti dall'analisi di dati psicologici “reali”, e alla ricaduta applicativa delle diverse tecniche.

TESTI DI RIFERIMENTO

- BARBARANELLI, C. (2003). *Analisi dei dati*. Milano: Led. [I capitoli 5 e 6 non sono programma di esame. Le pagine 97-98, 120-123, 136-140, 168-177, 244-245, 249-256, vanno solamente lette].
- ERCOLANI, A.P., ARENI, A., LEONE, L. (2001). *Statistica per la psicologia*. Vol. I. Capitolo 3. Bologna: Il Mulino. (E' il libro utilizzato nel modulo del primo anno “La misura in psicologia”)
- ERCOLANI, A.P., ARENI, A., LEONE, L. (2002). *Statistica per la psicologia*. Vol. II. Bologna: Il Mulino. [Le pagine 116-126, 180-185, 191-202 non sono in programma. Le

formule “abbreviate” presentate nel capitolo 4 non saranno oggetto di esame].

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Didattica a distanza, sotto forma di videolezioni. L'esame consiste in una prova scritta. Si prevede una prova composta di domande a risposte alternative predeterminate, esercizi e problemi da risolvere, temi da sviluppare. Gli studenti debbono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova.

RICEVIMENTO

Il Ricevimento della docente ha luogo il venerdì dalle 10 alle 12 presso il Dipartimento di Psicologia Generale.

DIDATTICA INTEGRATIVA

On line lo studente può trovare: copie delle slides presentate nelle videolezioni, materiale integrativo di supporto e approfondimento, segnalazioni di siti rilevanti per gli argomenti trattati nel corso .

ALTRE INFORMAZIONI

On line lo studente può trovare le esercitazioni da svolgere relative ad ognuna delle 15 videolezioni. Si tratta di esercitazioni propedeutiche e importanti per il superamento dell'esame.

ATTEGGIAMENTI

(Discipline della ricerca psico-sociale)

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: 2;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Castelli Luigi**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base relative al tema degli atteggiamenti e degli stereotipi, con particolare attenzione ai processi di formazione trasmissione e cambiamento, fornendo anche una presentazione introduttiva alle tecniche di misurazione usate in questo settore.

PREREQUISITI

Si assume che lo studente abbia già acquisito le nozioni base di psicologia generale e di cognizione sociale.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Definizione, struttura e funzioni degli atteggiamenti; tecniche di misura. Formazione e cambiamento degli atteggiamenti: processi affettivi e motivazionali, processi cognitivi che influenzano in modo indiretto la formazione e il cambiamento di atteggiamenti; modelli aspettativa-valore, processi cognitivi sistematici di elaborazione del messaggio, modelli della persuasione a due vie. Processi che ostacolano il cambiamento di atteggiamenti. La relazione tra atteggiamento e comportamento: Teoria dell'azione ragionata e del comportamento pianificato; ruolo della forza e dell'accessibilità dell'atteggiamento. Il contesto sociale della formazione e del cambiamento di atteggiamenti. I diversi approcci teorici nello studio degli stereotipi. L'attivazione degli stereotipi: conseguenze per la percezione, la memoria e il giudizio sociale, attivazione automatica degli stereotipi. Stereotipi e relazioni intergruppi: formazione e riduzione degli stereotipi, aspetti motivazionali degli stereotipi. La comunicazione degli stereotipi: ruolo del linguaggio e del gruppo. Conseguenze degli stereotipi per le persone che ne sono bersaglio

TESTI DI RIFERIMENTO

- Smith, E.R., Mackie, D.M. (2004). "Psicologia Sociale (seconda edizione)". Zanichelli, Bologna. Portare all'esame i seguenti capitoli: 7, 8, 9, 10.
- Arcuri, L., Cadinu, M. (1998). Gli stereotipi. Il Mulino, Bologna.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Didattica a distanza sotto forma di videolezioni L'esame consiste in una prova scritta. Gli studenti debbono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova. Anche per la registrazione è necessario prenotarsi in Infostudent.

RICEVIMENTO

Il ricevimento avrà luogo settimanalmente presso lo studio del docente in via Venezia 8

DIDATTICA INTEGRATIVA

Verranno predisposte specifiche attività di laboratorio per permettere di familiarizzare con le tecniche di ricerca sperimentale in psicologia sociale. Gli studenti interessati a prender parte a tali attività possono contattare il docente, o il tutor di riferimento per il corso, inviando un messaggio e-mail.

BASI BIOLOGICHE DEL COMPORAMENTO

(Discipline della ricerca psico-sociale)

Sett.disciplinare: M-PSI/02; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: 1;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Bisazza Angelo**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso ha lo scopo di: 1. introdurre lo studente alla conoscenza dei meccanismi molecolari e cellulari di base che regolano lo sviluppo e il funzionamento delle varie componenti del sistema nervoso e che in modo diretto o indiretto sono di particolare importanza per la genesi e la espressione dei vari caratteri comportamentamentali dell'individuo; 2. rendere lo studente familiare con le moderne metodologie di analisi dei sistemi biologici complessi, con particolare riferimento a quelli studiati nell'ambito delle neuroscienze, sottolineando l'importanza del metodo sperimentale e delle strategie di indagine di tipo riduzionista

PREREQUISITI

Sono richieste le nozioni di base di fisica, chimica, scienze naturali, anatomia e fisiologia umana specificate nei requisiti di ingresso

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1) L'organizzazione della materia vivente Atomi, ioni, molecole, i principali legami chimici; acqua; sali, acidi e basi; molecole polari, apolari e anfipatiche. Glucidi e polisaccaridi; lipidi (trigliceridi, fosfogliceridi, steroidi); modello a mosaico fluido della membrana. Amminoacidi, legame peptidico; strutture primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine; enzimi e sito attivo; regolazione e inibizione dell'attività enzimatica. Struttura e duplicazione del DNA; gli RNA; codice genetico; processi della trascrizione e della traduzione; ciclo cellulare; nucleo interfascio e cromosomi; mitosi; meiosi. 2) La cellula eucariote, con particolare riferimento alle cellule nervose Principali organuli cellulari; struttura e funzioni della membrana plasmatica; sistemi di trasporto passivo (diffusione semplice, diffusione facilitata) e attivo (pompe ioniche); canali ionici e loro regolazione; recettori; giunzioni gap; potenziale di membrana a riposo; potenziale d'azione; sinapsi chimiche; neurotrasmettitori. Cellule della nevroglia: astrociti, oligodendrociti, cellule di Schwann, microglia; mielina e conduzione saltatoria. 3) Il patrimonio genetico e la trasmissione dei caratteri ereditari Geni; mutazioni; alleli; Leggi di Mendel; ricombinazione e mappatura genetica; variabilità dell'espressione genica; caratteri multifattoriali; aberrazioni cromosomiche; sesso cromosomico e sue patologie; il Progetto Genoma e nuova Genomica. Geni nelle popolazioni; evoluzione biologica; il darwinismo e il neodarwinismo; evoluzione dell'Uomo. 4) Lo sviluppo dell'organismo Differenziamento cellulare; determinazione degli assi corporei; geni regolatori principali; crescita e regionalizzazione del sistema nervoso; formazione del cervello

TESTI DI RIFERIMENTO

- PURVES W.K. e altri, 2001 Biologia - La Cellula, Zanichelli Editore, Bologna

- PURVES W.K. e altri, 2001 Biologia - L'informazione e l'eredità, Zanichelli, Bologna
- BEAR M. F., CONNORS B. W., PARADISO M. A. 2002 Neuroscienze: esplorando il cervello". Masson, Milano
- ULTERIORI INFORMAZIONI SU PROGRAMMA E TESTI SI TROVANO A QUESTO INDIRIZZO: <http://cprg.psy.unipd.it/bisazza-psy.htm>

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Didattica a distanza, sotto forma di videolezioni L'esame consiste di una prova scritta (on line) e una orale. Gli studenti possono prenotarsi, tramite InfoStudent, da 20 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

RICEVIMENTO

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

CLASSICI DELLA PSICOLOGIA

(Discipline della ricerca psico-sociale)

Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: 2;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Marhaba Assad**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di offrire allo studente una panoramica delle origini della psicologia scientifico-sperimentale moderna, attraverso l'approfondimento delle principali prospettive di ricerca psicologica.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il corso di lezioni prenderà in esame le prospettive fondamentali della storia della psicologia dalla metà dell'Ottocento attraverso l'accostamento di alcuni classici esemplificativi delle seguenti impostazioni di ricerca: - Gli antecedenti della psicologia scientifica in Germania (Wundt) - La psicologia dell'atto di Brentano - Il funzionalismo e le origini della psicologia negli Stati Uniti (James) - La Gestalt, in particolare l'opera di Wertheimer - Il comportamentismo - Le origini della psicologia animale - La scuola storico-culturale in Unione Sovietica

TESTI DI RIFERIMENTO

- LEGRENZI P. (a cura di), Storia della psicologia, Il Mulino, Bologna, 1999.

Oppure, in alternativa:

- MECACCI L., Storia della psicologia del Novecento, Laterza, Roma-Bari, 1992. Inoltre:

- MARHABA S. (2005). "Dispensa per i tre corsi di 'Fondamenti della Psicologia' (prof. Marhaba) per l'anno accademico 2005-2006". Copertina di colore rosso. Quest'ultimo testo è reperibile esclusivamente presso la libreria "Edizioni LOGOS", via Ognissanti 37, 35129 Padova (incrocio con via del Portello, cinque minuti a piedi dalla Facoltà). Tel. 049/8073088. Fax 049/2104001. Indirizzo e-mail: copylogos@email.it (dott. Emilio Nasuti). Si consiglia di prenotarlo.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Didattica a distanza sotto forma di video lezioni. L'esame consiste soltanto in una prova scritta (durata: un'ora e quindici minuti) con domande sia di tipo aperto, sia di tipo chiuso. L'intero contenuto dei due testi, nessuna parte esclusa, è oggetto delle domande d'esame. Gli studenti devono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per l'esame.

RICEVIMENTO

Il ricevimento degli studenti ha luogo una volta alla settimana presso lo studio del docente, in Via Venezia 8 (quarto piano).

COGNIZIONE SOCIALE

(Discipline della ricerca psico-sociale)

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: 2;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Castelli Luigi**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di illustrare i lineamenti fondamentali dell'approccio cognitivo allo studio della psicologia sociale evidenziando gli assunti fondamentali della cognizione sociale e le principali acquisizioni di questa disciplina nell'ambito della percezione di individui e gruppi sociali e della psicologia sociale del sé.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Una definizione di cosa si intende per cognizione sociale. I processi di elaborazione dell'informazione sociale. La percezione degli altri. Le persone interpretate alla luce del loro comportamento. I meccanismi dell'attribuzione causale. La formazione di impressioni complesse. La tendenza alla conferma delle prime impressioni. I processi cognitivi: da quelli controllati a quelli automatici. La memoria autobiografica. Il sé come oggetto di conoscenza. La molteplicità dei sé. La valutazione del sé: il concetto di autostima. Il sé e le motivazioni. Il sé in azione: come dirigere le emozioni e il comportamento. Le minacce per il sé

TESTI DI RIFERIMENTO

- Castelli, L. (2004), *Psicologia sociale cognitiva. Un'introduzione*. Laterza, Roma-Bari.
- Smith, E.R., Mackie, D.M. (2004). "Psicologia Sociale (seconda edizione)". Zanichelli, Bologna. Portare all'esame i seguenti capitoli: 1, 3, 4.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Didattica a distanza, sotto forma di videolezioni. L'esame consiste in una prova scritta. Gli studenti debbono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova. Anche per la registrazione è necessario prenotarsi in Infostudent.

RICEVIMENTO

Il ricevimento avrà luogo settimanalmente presso lo studio del docente in via Venezia 8

DIDATTICA INTEGRATIVA

Verranno predisposte specifiche attività di laboratorio per permettere di familiarizzare con le tecniche di ricerca sperimentale in psicologia sociale. Gli studenti interessati a prender parte a tali attività possono contattare il docente, o il tutor di riferimento per il corso, inviando un messaggio e-mail.

EMOZIONE E MOTIVAZIONE

(Discipline della ricerca psico-sociale)

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: 2;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Zammuner Vanda Lucia**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di illustrare i principali modelli teorici e i contributi della ricerca empirica nel campo della psicologia della Motivazione e delle Emozioni, attraverso un'analisi storica che permetta di acquisire i fondamentali strumenti per la comprensione dell'evoluzione della ricerca psicologica nel settore e sulle metodologie impiegate

PREREQUISITI

Conoscenze di psicologia generale e di metodologia della ricerca psicologica, e delle terminologie psicologiche di base.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Introduzione al corso e presentazione delle tematiche: Emozione e motivazione, due costrutti interdipendenti; emozione come processo multicomponenziale; funzioni delle emozioni; il campo di indagine della psicologia della motivazione; diverse prospettive di analisi. Teorie classiche della motivazione. Le motivazioni di base: fame e sete. Sessualità, amore e attaccamento. La motivazione al successo e all'autorealizzazione. Altre motivazioni complesse. Motivazione e volizione (volontà) Teorie delle emozioni: analisi storica delle teorie proposte tra la fine dell'800 e l'inizio del '900, e principali prospettive contemporanee: teorie neoevoluzionistiche, teorie cognitive e teorie socio-costruzionistiche. L'attività cognitiva delle emozioni: le emozioni come il risultato di processi di valutazione dello stimolo. La rappresentazione cognitiva delle emozioni: organizzazione delle conoscenze sulle emozioni nella memoria semantica e procedurale; gli studi sui concetti e sul lessico delle emozioni, e sugli script. Neuropsicologia e psicofisiologia delle emozioni: correlati cerebrali e modificazioni somatiche associate alle emozioni. L'espressione delle emozioni. Lo sviluppo delle emozioni: prospettive teoriche; sviluppo della capacità ad esprimere e riconoscere le emozioni; la competenza (intelligenza) emotiva. Emozioni tra biologia e cultura. Emozioni e salute, in rapporto alla regolazione, espressione, e comunicazione delle emozioni, e allo stress.

TESTI DI RIFERIMENTO

- Galati D., Prospettive sulle emozioni e teorie del soggetto, Bollati Boringhieri, Torino, 2002 (Esclusi cap.2 e 3)
- Rheinberg F., Psicologia della motivazione, Mulino, Bologna, ultima edizione (escluso cap. 5).

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

METODI DI INSEGNAMENTO: Videolezioni. **MODALITA' DI ESAME.** L'esame si svolgerà in forma scritta, con 3-5 domande, soprattutto aperte (su aspetti sia specifici e circoscritti della bibliografia, sia di carattere più generale); l'esame dura 60 minuti al massimo. Un'integrazione orale, da svolgersi nelle date, successive all'esame, fissate per la registrazione dei voti, è possibile per: (a) gli studenti che, con voto sufficiente nella prova scritta, ne fanno richiesta, (b) su richiesta insindacabile della docente; l'integrazione verte su tutta la bibliografia. L'esito della prova scritta - che specifica anche a quali studenti è richiesta l'integrazione - sarà disponibile su INFOSTUDENT almeno 4 giorni prima della prima data utile di registrazione e/integrazione orale dell'esame. La registrazione dell'esame può avvenire in una qualunque delle date prefissate, entro un anno circa dalla data di esame. Sia per sostenere la prova scritta, sia per integrare e/o registrare l'esame, è obbligatoria la prenotazione su INFOSTUDENT per la data prescelta .

RICEVIMENTO

Dip.to Psicologia Sviluppo e Socializzazione, Via Venezia 8, 35131 Padova.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Per molte lezioni (2, 4, 8, 9, 10, 11, 14), sono state previste e sono disponibili in rete esercitazioni consistenti in prove di autovalutazione costituite da una serie di domande specifiche a risposta multipla.

ALTRE INFORMAZIONI

Si consiglia di consultare la pagina della docente (<http://www.psicologia.unipd.it>) regolarmente, e in particolare prima di ciascuna appello d'esame, per essere aggiornati su eventuali variazioni nell'orario di ricevimento, e eventuali ulteriori proposte di esercitazione e/o di ulteriori proposte di bibliografia d'esame.

FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DELL'ATTIVITÀ MENTALE

(Discipline della ricerca psico-sociale)

Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: 2;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Regolin Lucia**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire allo studente di Psicologia una preparazione di base sull'anatomia e la fisiologia del sistema nervoso e del sistema endocrino trattati sia a livello cellulare che a livello sistemico. Queste informazioni saranno poi utilizzate per approfondire il tema delle basi biologiche dei processi mentali, in particolare, di motivazioni, emozioni, linguaggio e attenzione.

PREREQUISITI

Sono richieste le nozioni di base di fisica, di chimica e di matematica specificate nei requisiti di ingresso. Sono inoltre necessarie le conoscenze sulla biologia della cellula, sulla genetica e sulla fisiologia umana che si acquisiscono frequentando il corso di Basi Biologiche del Comportamento.

CONTENUTI DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA

1) Anatomia e fisiologia della cellula nervosa: l'impulso nervoso, la trasmissione sinaptica, i neurotrasmettitori ed i circuiti neurali 2) Anatomia del sistema nervoso centrale e periferico somatico ed autonomo 3) Il sistema endocrino 4) Psicobiologia delle emozioni, dei sistemi di controllo e della motivazione, dei ritmi del cervello e di taluni processi cognitivi superiori (linguaggio e attenzione).

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo adottato:

- Bear M. F., Connors B. W., Paradiso M. A. (2000). "Neuroscienze: esplorando il cervello". Masson, Milano. Capitoli: 1-2-3-4 (RIPASSO) Capitoli: 5-6 (APPROFONDIMENTO DELLA TRATTAZIONE GIÀ AVVENUTA NEL CORSO DI BASI BIOLOGICHE DEL COMPORTAMENTO) Capitoli: 7; 15; 16; 18; 19; e 20.

- Dal libro: Rosenweig, M.R., Leiman, A.L., Breedlove, S.M. (2001). "Psicologia Biologica". Ambrosiana, Milano. Capitolo 5 "Ormoni e Comportamento".

METODI DIDATTICI E MODALITÀ DI ESAME

L'esame consiste di una prova scritta ed una orale, la prova orale può avere, in base all'esito della prova scritta, carattere facoltativo, consigliato dal docente od obbligatorio. La prova scritta avrà durata approssimativa di trenta minuti e sarà costituita da domande a risposta breve o vero/falso o a scelta multipla, da tavole anatomiche da denominare, e da una o due domande aperte. L'esito della prova scritta verrà pubblicato sul sito del corso qualche giorno dopo

l'esame.

RICEVIMENTO

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente, sito al sesto piano della sede di Via Venezia 8. Per questioni inerenti il corso o le modalità d'esame gli studenti sono vivamente pregati di contattare il docente preferibilmente via email o telefonica, durante l'orario di ricevimento.

ALTRE INFORMAZIONI

Per sostenere l'esame, sia scritto che orale, e per registrare il voto conseguito E' **OBBLIGATORIO ISCRIVERSI** tramite infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita, alle liste predisposte per il giorno in cui si terrà l'esame, pena l'impossibilità di effettuare l'esame e/o la registrazione dello stesso.

EVENTUALE INTEGRAZIONE PER I PASSAGGI DI CORSO DI LAUREA. E' richiesta l'integrazione dei 4 crediti di differenza tra il presente esame e quello di Psicobiologia (8cf). Tale integrazione consiste in un esame sul seguente materiale didattico: **DAL LIBRO DI TESTO:** Bear M. F., Connors B. W., Paradiso M. A. (2000). "Neuroscienze: esplorando il cervello". Masson, Milano. parte II: sistema sensoriale e motorio: capitoli 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14. cap 21 : la malattia mentale. capp 23 e 24: meccanismi molecolari di apprendimento e memoria.

GRUPPI E INFLUENZE SOCIALI

(Discipline della ricerca psico-sociale)

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: 2;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Voci Alberto**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si pone l'obiettivo di fornire conoscenze in merito ai processi di gruppo nell'ottica teorica della Psicologia sociale. Verranno esaminati: - gli aspetti costitutivi di un gruppo; i processi di socializzazione di gruppo, lo sviluppo di gruppo (cioè i suoi cambiamenti nel tempo); - i principali fenomeni strutturali, quali il sistema di status e i ruoli nel gruppo, la costruzione di norme implicite ed esplicite, le strutture e le reti di comunicazione, il processo di leadership nelle sue diverse manifestazioni; - la produttività e le decisioni di gruppo, le forze che tendono a mantenere unito il gruppo (conformità e coesione) e le forze che possono minacciarne l'unione (devianza, conflitti interni, processi scismatici); - gli aspetti relativi ai confronti, alle tensioni e ai conflitti fra i gruppi sociali e le motivazioni che li sottendono; - l'evoluzione della teoria circa i processi d'influenza, dalla considerazione esclusiva dell'influenza maggioritaria alla scoperta delle influenze minoritarie.

PREREQUISITI

Conoscenze di base della psicologia sociale.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

La psicologia sociale di fronte ai comportamenti collettivi Perché la psicologia dei gruppi. Le tipologie di gruppo. L'entrata in gruppo: difficoltà e strategie del neofita Socializzazione e sviluppo di gruppo Ruoli, status e comunicazione nel gruppo Le norme sociali e le loro funzioni La leadership: modelli a confronto Coesione, conflitto e processi scismatici nel gruppo La produttività di gruppo fra efficacia e difficoltà Le decisioni di gruppo. Normalizzazione e polarizzazione Giustizia sociale e cooperazione nei gruppi Le relazioni fra gruppi: conflitti e cooperazione. Da Sherif alla scuola di Tajfel Sviluppi dell'impostazione tajfeliana. Teoria dell'identità sociale. E' possibile una teoria del comportamento intergruppi L'influenza della maggioranza L'influenza delle minoranze

TESTI DI RIFERIMENTO

- SPELTINI G., PALMONARI A., I gruppi sociali, Bologna, Il Mulino, 1999
- BROWN R., Psicologia sociale dei gruppi, Bologna, Il Mulino, 2000 (capitoli 1, 4, 5)

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

L'esame si svolgerà in forma scritta. Saranno presenti circa sei brevi domande aperte. Il tempo a disposizione sarà di 1 ora e 15 minuti. E' richiesta l'iscrizione tramite infostudent.

RICEVIMENTO

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.
E-mail: alberto.voci@unipd.it

LA MISURA IN PSICOLOGIA

(Discipline della ricerca psico-sociale)

Sett.disciplinare: M-PSI/03; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: 2;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Vidotto Giulio**

OBIETTIVI FORMATIVI

La prima parte del corso prevede l'acquisizione di alcuni concetti propedeutici e basilari per lo studio dei problemi e delle procedure connesse alla quantificazione nella ricerca psicologica ed all'utilizzo della statistica descrittiva per l'analisi dei dati nelle scienze psicologiche. Nella seconda parte del corso saranno fornite conoscenze elementari di immediata utilità applicativa per l'analisi statistica e l'interpretazione dei dati nell'ambito della ricerca psicologica. Queste conoscenze sulle procedure d'analisi troveranno poi approfondimento, e dimostrazione in termini di calcolo automatico, nelle successive unità didattiche del piano di studi. Trattandosi di un insegnamento di base, il corso si pone in stretto rapporto di propedeuticità con altri insegnamenti a contenuto quantitativo del corso di laurea a distanza in discipline della ricerca psicologica e sociale ed, in particolare, con gli insegnamenti di carattere espressamente metodologico.

PREREQUISITI

Sono richieste le conoscenze indicate nel dominio disciplinare "logico-matematico" che qui sono richiamate:- Teoria degli insiemi (tipi d'insiemi, relazioni e operazioni insiemistiche),- Algebra elementare (operazioni numeriche, equazioni elementari),- Elementi di geometria (caratteristiche di figure piane, rappresentazioni cartesiane),- Funzioni numeriche (loro espressione in formule e rappresentazione grafica).

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

La componente quantitativa nelle scienze psicologiche: tappe storiche, direzioni attuali di sviluppo e rapporti interdisciplinari- Lineamenti della teoria della misurazione e classificazione delle scale di misura- Principi di statistica descrittiva in relazione alla ricerca in psicologia sociale- Alcuni metodi esemplari di analisi dei dati

TESTI DI RIFERIMENTO

- ERCOLANI A.P., ARENI A., LEONE L. Statistica per la psicologia - I. Fondamenti di psicometria e statistica descrittiva. Bologna, Il Mulino. 2001

Per effettuare esercitazioni può risultare utile la consultazione dei volumi:

- BARBARANELLI C., ARENI A., ERCOLANI A.P., GORI F. 450 quesiti di statistica psicometria e psicometria. Milano, LED. (2000)

- SPIEGEL M.R. Statistica. 975 problemi risolti. McGraw-Hill, Milano. (1994)

Per approfondimenti potrà essere utilizzato anche il volume:

- VIDOTTO G., XAUSA E., PEDON A. (1996), Statistica per psicologi. Bologna, Il Mulino (solo i primi due capitoli inerenti: Statistica descrittiva e Teoria della misurazione).

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

titoli delle video-lezioni La misura del comportamento - cosa misuriamo? Anna Paola Ercolani
Attendibilità e validità delle misure Anna Paola Ercolani Strumenti di misura in psicologia
Giulio Vidotto Il concetto di validità in psicologia Giulio Vidotto Variabili e scale di misura
Giulio Vidotto Le scale nominali e le scale ordinali Giulio Vidotto Le scale ad intervalli
equivalenti e le scale a rapporti equivalenti Giulio Vidotto Rilevazione, spoglio dei dati e
distribuzioni di frequenza Anna Paola Ercolani Distribuzioni di frequenza e rappresentazioni
grafiche Anna Paola Ercolani Indicatori di tendenza centrale Anna Paola Ercolani Indicatori di
posizione Anna Paola Ercolani Indicatori di dispersione Anna Paola Ercolani Distribuzione
normale e standardizzazione delle misure Giulio Vidotto Un esempio di analisi dei dati nella
ricerca in psicologia Giulio Vidotto Trasformazione delle misure e significanza delle statistiche
Giulio Vidotto

RICEVIMENTO

mercoledì ore 12.30-14.30

DIDATTICA INTEGRATIVA

Materiali di supporto Le slides utilizzate durante le videolezioni, Esercitazioni on Line e
dispense prodotte appositamente per gli studenti Nettuno, disponibili su questo Sito. Si
consiglia per una approfondita rassegna dei requisiti d'ingresso "logico-matematico" di fare
riferimento a specifiche videolezioni già disponibili attraverso uninetuno. Esercitazioni Durante
il corso viene suggerito lo svolgimento di specifiche esercitazioni per l'approfondimento dei
temi trattati nelle videolezioni. Le esercitazioni proposte in internet dal docente stesso
impegneranno direttamente gli studenti frequentanti.

LINGUA INGLESE

(Discipline della ricerca psico-sociale)

Sett.disciplinare: L-LIN/12; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: 1;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Whitteridge Nicolette**

OBIETTIVI FORMATIVI

acquisire le conoscenze linguistiche che permettono di leggere un testo di argomento psicologico in inglese.

PREREQUISITI

Lo studente deve aver già studiato l'inglese per almeno 5 anni alla scuola media superiore, oppure aver frequentato un corso di inglese di ca. 250 ore in altra scuola o istituzione. Per gli studenti che non hanno mai studiato l'inglese, sono stati allestiti corsi di formazione linguistica propedeutica di durata annuale impartiti dai CEL (Collaboratori ed Esperti Linguistici) della Facoltà . La frequenza è obbligatoria , ma è prevista l'assegnazione di 4 crediti liberi alla fine del corso. Per ulteriori informazioni consultate il sito:

<http://is.psy.unipd.it/ZMNotizieW/DW710.htm>

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

non è previsto nessun corso

TESTI DI RIFERIMENTO

1. La Dispensa 'The Seven Ages of Man', disponibile cliccando l'icone AREA PUBBLICA nella pagina del docente in INFOSTUDENT.
2. Un elenco dettagliato delle grammatiche, dei dizionari consigliati, etc. potrà essere reperito cliccando l'icone AREA PUBBLICA nella pagina del docente in INFOSTUDENT.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

L'esame si svolge al Computer (Computer Based Testing). Sarà disponibile un facsimile dell'esame in formato WORD dal 5 novembre 05, sempre cliccando l'icone AREA PUBBLICA nella pagina del docente in INFOSTUDENT.

RICEVIMENTO

Mercoledì dalle 15.30- alle 17.30 in via Venezia 8, Stanza 609, tel: 049-8276613.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Non è prevista

ALTRE INFORMAZIONI

1) Il CLA (Centro Linguistico di Ateneo) (<http://www.unipd.it/cla/>) si occupa della diffusione della conoscenza delle lingue straniere all'interno dell'Università di Padova. Ci sono molti corsi che si trovano a <http://claweb.cla.unipd.it/> e in modo particolare il corso DIY (Do It Yourself) per principianti, che si tiene diverse volte in un anno. 2) Gli studenti in possesso di Certificazioni Esterne (UCLES Cambridge, IELTS, Trinity College Examinations, TOEFL, ecc.) a livello B2 (non attestati di frequenza a corsi all'estero) possono rivolgersi al Docente per chiedere il riconoscimento del titolo. Poiché la Laurea ha valore legale, sarà comunque obbligatorio presentarsi all'integrazione orale per un colloquio che riguarda la traduzione orale, dall'inglese in italiano, di un brano di argomento psicologico a scelta dello studente e la conoscenza del lessico specifico alla psicologia; vedere:
<http://www.psychologymatters.org/glossary.html> oppure:
<http://claweb.cla.unipd.it/home/nwhitteridge/glossaries.html>

LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE

(Discipline della ricerca psico-sociale)

Sett.disciplinare: MPSI/01; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: 1;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Colombo Lucia**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti fondamentali per la comprensione dei processi di base sottesi alla capacità linguistica e comunicativa. All'interno della prospettiva cognitivista, il linguaggio verrà trattato come capacità specifica e biologicamente determinata della specie umana di acquisire e usare le lingue delle comunità di appartenenza.

Coerentemente con questa prospettiva, il corso prevede inoltre la trattazione dei temi fondamentali della psicologia della comunicazione, vista come sintesi della funzione proposizionale (composizionalità e computazionalità della comunicazione) e della funzione relazionale (definizione dell'identità personale e sociale).

PREREQUISITI

Conoscenze dei fondamentali meccanismi psicologici di base. Una buona premessa può essere data dalla lettura dei testi:

- Flores d'Arcais, G.B. (2001). "La psicolinguistica. Introduzione alla psicologia del linguaggio". CLEUP, Padova.
- Crowder, R.G., Wagner, R.K. (1998). "Psicologia della lettura". Il Mulino, Bologna.
- Flores d'Arcais, G.B. (2001). "Materiali per il corso di psicolinguistica". CLEUP, Padova.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il corso inizierà con una lezione introduttiva che servirà a collocare il tema del linguaggio e della comunicazione in un quadro di riferimento più generale e a chiarire scopi e limiti del corso stesso. Successivamente verranno trattati i temi fondamentali della psicologia del linguaggio: i processi attraverso i quali le persone comprendono ciò che sentono o leggono ed esprimono linguisticamente i propri pensieri; le conoscenze che un parlante/ascoltatore deve avere a disposizione per poter usare appropriatamente la lingua, il modo in cui i bambini acquisiscono la capacità linguistica, i danni che questa capacità può subire, le sue basi biologiche e le sue origini. Nella seconda parte del corso verranno presentati i principali punti di vista sulla comunicazione e verranno chiariti i rapporti fra questa e altre nozioni importanti come significato e intenzione. Infine, verranno trattati i temi della comunicazione non verbale e delle possibili disfunzioni o patologie della comunicazione.

TESTI DI RIFERIMENTO

C.CACCIARI Psicologia del linguaggio, il Mulino, Bologna 2001 capitoli 1,2 (fino a pagina 42), 3,5,6,7,8 (fino a pagina 267) L. ANOLLI Psicologia della comunicazione, Il Mulino, Bologna 2002 Capitoli 1,6,7,8,10

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni frontali saranno illustrate le nozioni teoriche generali, da approfondire nei testi. Le esercitazioni riguarderanno contenuti più specifici, e includeranno simulazioni della prova di accertamento, e prove pratiche di sperimentazione. L'esame consiste in una prova scritta di circa un'ora, a risposta aperta. Integrazioni orali sono possibili solo se viene superata la prova scritta e fanno media con questa.

RICEVIMENTO

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio della docente in Via Venezia 8

METODI QUALITATIVI

(Discipline della ricerca psico-sociale)

Sett.disciplinare: M-PSI/03; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: 2;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Spagnoli Anna**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base sulle metodologie qualitative, cercando di collocarle nel panorama della ricerca scientifica e mostrando i punti di forza e i limiti ad esse riconosciuti. Il materiale scritto e videoregistrato consente agli studenti di entrare in contatto dapprima con alcune nozioni preliminari; in particolare, verranno identificati i principali modi di ricerca sociale (Cardano, capitoli 1,2); verranno definiti i metodi qualitativi (Corbetta); verranno poi indicate le caratteristiche della ricerca qualitativa in termini di criteri di valutazione (Spagnoli, Dispense Parte 4). L'attenzione cadrà poi su alcune tra le tecniche di ricerca qualitativa più recenti e diffuse: l'intervista discorsiva (Cardano); l'osservazione partecipante ed etnografica (Cardano; Mantovani & Spagnoli, capitolo 2); il focus group (Cardano); l'analisi delle conversazioni/ del discorso (Galimberti, videolezioni; Spagnoli, Dispense Parti 1-3.), l'analisi psicosemiotica, delle azioni, delle narrazioni, delle differenze ecoculturali. (Mantovani & Spagnoli, capitoli 4,5,6,7). Anche se gli argomenti sono trattati in più di uno dei testi d'esame, i riferimenti tra parentesi sono quelli principali per quell'argomento ai fini della valutazione.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Le videolezioni che saranno oggetto di valutazione sono le seguenti: prof. Mario Cardano: 1. Definizioni preliminari (I parte) 2. Definizioni preliminari (II parte) 3. Una tassonomia delle tecniche di osservazione 4. Intervista discorsiva 5. Osservazione partecipante e ricerca etnografica (I parte) 6. Osservazione partecipante e ricerca etnografica (II parte) 7. Il focus group (I parte) 8. Il focus group (II parte) e la ricerca qualitativa prof. Carlo Galimberti: 9. Dalla comunicazione alla conversazione (parte I) 10. Dalla comunicazione alla conversazione (parte II) 11. L'analisi delle conversazioni: una pratica di ricerca psicosociale (parte I) 12. L'analisi delle conversazioni: una pratica di ricerca psicosociale (parte II)

TESTI DI RIFERIMENTO

OBBLIGATORI:

- CORBETTA P. (2003) La ricerca sociale. Metodologia e tecniche. Volume I: I paradigmi di riferimento. (corrispondente a CORBETTA P., 1999, Metodologie e tecniche della ricerca sociale, capitoli 1,2)
- CARDANO M. (2003). Tecniche di ricerca qualitativa. Percorsi di ricerca nelle scienze sociali, Roma, Carocci. (tranne introduzione)
- MANTOVANI G., SPAGNOLI A. (2003). Metodi qualitativi in psicologia. Bologna: Il Mulino (cap. 2, 4, 5, 6, 7)
- DISPENSE su analisi del discorso e metodi qualitativi da richiedere alla docente del corso

NON OBBLIGATORI, PER EVENTUALI APPROFONDIMENTI PERSONALI:

- Galimberti C. (1992). *La conversazione*. Milano: Guerini
- Zammuner V.L. (2003). *I Focus Group*. Bologna: Il Mulino.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

La didattica consiste nelle videolezioni ufficiali del corso, tutte tranne la 13, 14, 15. Alla fine del corso ed in base alla disponibilità degli studenti potrà venire organizzato un incontro (anche on-line) durante il quale chiedere chiarimenti su punti specifici del programma. L'esame riprodurrà la forma dell'esame per non-frequentanti; sarà in forma scritta con domande aperte ma argomento ben circoscritto, durerà circa un'ora e mezzo e verterà sul contenuto delle videolezioni, sul quello dei testi e delle dispense. I risultati sono disponibili su Infostudent entro la data della prima registrazione successiva all'appello. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta. Si avvisano gli studenti che NON è possibile effettuare registrazioni al di fuori delle date ufficiali, né per delega.

RICEVIMENTO

Il ricevimento studenti ha luogo ogni mercoledì, ore 12.00-14.00, presso lo studio 403, al 4° piano del dipartimento di Psicologia Generale, via Venezia 8. E' possibile contattare la docente fuori dall'orario di ricevimento tramite posta elettronica (anna.spagnolli@unipd.it). Le informazioni su come contattare il tutor del corso (dott.ssa Stefania Favaretto) si trovano al seguente indirizzo: <http://www.psicologia.unipd.it/home/238.php>.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Alla fine del corso ed in base alla disponibilità degli studenti potrà venire organizzato un incontro (anche on-line) durante il quale chiedere chiarimenti su punti specifici del programma.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

(Discipline della ricerca psico-sociale)

Sett.disciplinare: Secs/P-10; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: ; Semestre: 1;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Prandstraller Francesca**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire gli strumenti concettuali per capire la logica di progettazione delle strutture organizzative e dei relativi sistemi operativi. Vengono analizzate le scelte relative all'identificazione delle strutture di governo delle transazioni, alla luce delle razionalità e delle motivazioni degli attori.

PREREQUISITI

Non sono previste propedeuticità

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Come nasce il problema organizzativo. Gli attori nelle organizzazioni. L'organizzazione e i suoi ambienti. Le relazioni e le strutture di governo delle transazioni. Gli strumenti di progettazione organizzativa e i sistemi operativi. Le forme organizzative unitarie e divisionali. Le adhocrazie e le forme organizzative ibride. Modelli di organizzazione del lavoro.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo per la preparazione dell'esame:

- G.Costa, P.Gubitta, Organizzazione aziendale. Mercati, gerarchie e convenzioni, McGraw-Hill, Milano, 2004 Il libro ha un sito Internet dedicato da cui si possono scaricare gratuitamente approfondimenti, casi, test: <http://www.ateneonline.it/costa/homeA.asp>

Lecture di approfondimento:

- Aoki M., 1991, La microstruttura dell'economia giapponese, Milano, Franco Angeli
- Costa G. e Nacamulli R.C.D., Manuale di organizzazione, Vol. 1° "Le teorie dell'organizzazione", Utet Libreria, Torino, 1997, Vol. 2° "La progettazione organizzativa", Utet Libreria, Torino, 1997, Vol. 5° "Metodi e tecniche di analisi e di intervento", Torino, Utet-Libreria, 1997
- Grandori A., 1999, Organizzazione e comportamento economico, Il Mulino, Bologna
- Jones G.R., 2001, Organizational Theory. Text and Cases, 3th Edition, Prentice Hall, NJ
- Milgrom P., Roberts J., 1994, Economia, organizzazione e management, Il Mulino, Bologna
- Mintzberg H., 1997, La progettazione delle organizzazioni, Il Mulino, Bologna
- Myers P.S., 1996, Knowledge Management and Organizational Design, Butterworth-Heinemann, Boston
- Nonaka I., Takeuchi H., 1997, The knowledge-creating company. Creare le dinamiche dell'innovazione, Guerini, Milano
- Toniolo M., 2005, Pagati per vergognarci. Manuale di sopravvivenza nell'impiego pubblico, Nuova Dimensione, Portogruaro

- Boyer R., Freyssenet, 2005, Oltre Toyota. I nuovi modelli produttivi, Università Bocconi Editore, Milano

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Lezioni televisive Prova scritta (tra i materiali trovi ulteriori indicazioni relativamente all'esame) Prova orale: l'orale è obbligatorio per coloro che hanno ottenuto nello scritto un voto tra 18 e 20, è facoltativa per coloro che hanno ottenuto un voto tra 21 e 26, e ancora obbligatoria per un voto maggiore di 26

PENSIERO, RAGIONAMENTO, DECISIONE

(Discipline della ricerca psico-sociale)

Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: 1;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Rumiati Rino**

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo scopo del presente modulo è quello di offrire un'introduzione alla psicologia del pensiero, in particolare agli sviluppi più recenti della ricerca sul ragionamento (deduttivo e probabilistico), sulla presa di decisione e sulla soluzione dei problemi.

PREREQUISITI

Si presume che gli studenti abbiano già sostenuto gli esami relativi agli altri moduli di psicologia generale

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Nella parte relativa al ragionamento saranno affrontate le seguenti questioni: le persone che non conoscono la logica e il calcolo delle probabilità sono in grado di trarre inferenze deduttive valide e di formulare giudizi probabilistici corretti? Quali sono i fattori che determinano i processi di pensiero delle persone non esperte? Nella parte relativa ai processi decisionali verrà esaminata la teoria della scelta razionale, discutendo le numerose violazioni ai suoi principali assiomi e l'utilizzo di strategie di scelta. Sarà poi presentata la teoria del prospetto, analizzando i principali effetti sulla scelta derivanti da fattori cognitivi, condizioni di compito e di contesto. Infine saranno esaminate le procedure adottate nella soluzione dei problemi e gli ostacoli che limitano l'adozione di strategie creative.

TESTI DI RIFERIMENTO

- Girotto, V. Il ragionamento (Bologna: Il Mulino)
- Rumiati, R. Decidere (Bologna: Il Mulino)

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Didattica a distanza sotto forma di videolezioni L'esame consiste in una prova orale. Gli studenti debbono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova. Anche per la registrazione è necessario prenotarsi in Infostudent.

RICEVIMENTO

Il ricevimento avrà luogo settimanalmente presso lo studio del docente in via Venezia 8.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Gli studenti troveranno nel sito Uninettuno alcuni problemi di ragionamento deduttivo e di

giudizio probabilistico ed alcune prove di decisione in condizioni d'incertezza.

PERCEZIONE

(Discipline della ricerca psico-sociale)

Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: 1;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Da Pos Osvaldo**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire un'introduzione allo studio della percezione nel contesto delle scienze psicologiche e di inquadrare l'uso dei metodi psicofisici nella sperimentazione psicologica.

PREREQUISITI

Nessuno.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Introduzione (percezione e scienza cognitiva, applicazioni dello studio della percezione, metodi) Psicofisica: misurare la sensibilità (concetto di soglia, frazione di Weber, legge di Fechner, legge di Stevens, teoria della detezione del segnale) Visione come ottica inversa (immagine in input e oggetti visivi, figura/sfondo, unificazione/segregazione, grandezza/distanza) Forme 3D (costanza di forma e grandezza, forma 3D e movimento, KDE, SKE, parallasse di movimento) Colore e illuminazione (costanza del colore superficiale, illuminazione, trasparenze, ombre) I sistemi percettivi (visione e tatto, visione e udito, visione e sensi chimici, percezione attiva e passiva, prototipi di protesi per non vedenti) Percezione dello spazio (modello di Berkeley, visione monoculare e binoculare, informazioni extra-ottiche, integrazione di fonti di informazione) Percezione e azione (modelli della trasformazione visuomotoria, schemi di riferimento, affordances) Percezione categoriale (psicofisica della pc e applicazioni in visione, udito, linguaggio) Percezione e arte (Arnheim e Kubovy, ossia l'armonia di forme/colori e il paradosso della percezione pittorica) Percezione dell'orientamento (effetti di contrasto locale, effetti globali, integrazione multisensoriale e orientamento) Percezione e attenzione (modelli dell'attenzione selettiva, memoria iconica, ricerca visiva, change blindness) Riconoscimento di oggetti (correlati neurali del riconoscimento, teorie di Marr e di Biederman) Disturbi del riconoscimento (acromatopsia, acinetopsia, disturbi del riconoscimento di forme, disturbi associativi) Percezione dell'ambiente sociale (approccio darwiniano, facce, emozioni)

TESTI DI RIFERIMENTO

- W. Gerbino, Il capitolo Percezione, in Legrenzi, Manuale di psicologia generale, Il Mulino, Bologna 1997
- E. Di Pace, M.L. Martelli, e P. Zoccolotti, La percezione visiva. In N. Dazzi e G. Vetrone (a cura di) Psicologia. Roma Carocci, 2000; cap. 3, 121-173.
- P. Zoccolotti e A. Cantagallo, L'agnosia visiva. In F. Purghé e N. Stucchi e A. Olivero (a cura di) La percezione visiva. Torino. Torino: UTET, cap. 5, 135-153.

- N. Bruno, (1998). Percezione e categorizzazione. In R. Job (a cura di), I processi cognitivi. Carocci, pp. 45-81.
- N. Bruno, (2003). Lo spazio della percezione e dell'azione. In corso di stampa in V. Fasoli (a cura di) Spazi.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Didattica a distanza, sotto forma di videolezioni. Esame: Colloquio orale. Saranno apprezzate ricerche personali condotte sotto la supervisione del docente di riferimento.

RICEVIMENTO

Martedì ore 10.30-12.30, Via Venezia 8, studio 616 (l'orario potrà cambiare in funzione dell'orario delle lezioni). Se possibile, conviene accertarsi in anticipo della presenza del docente all'indirizzo: osvaldo.dapos@unipd.it

DIDATTICA INTEGRATIVA

Nella misura del possibile gli studenti saranno assistiti dal docente di riferimento nella esecuzione di eventuali ricerche personali da compiersi in laboratorio.

ALTRE INFORMAZIONI

E' possibile concordare con il docente di riferimento una bibliografia in inglese.

PSICOLOGIA DEL LAVORO

(Discipline della ricerca psico-sociale)

Sett.disciplinare: M-PSI/06; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: 2;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Maeran Roberta**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di offrire gli strumenti concettuali di base per analizzare la condotta lavorativa nelle organizzazioni tenendo conto delle variabili personali, di gruppo, tecniche ed organizzative che definiscono le situazioni contingenti in cui le persone sono chiamate ad operare. In particolare, si intendono illustrare i passaggi chiave dell'esperienza lavorativa, riletti alla luce delle condizioni concrete in cui si realizza e delle modalità con le quali la persona può padroneggiare le sue interazioni con le richieste del compito e del ruolo assegnato.

PREREQUISITI

E' consigliata la conoscenza preliminare dei processi mentali di base trattati dalla psicologia generale e dei principali processi psicosociali trattati dalla psicologia sociale.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

I contenuti del corso sono stati scelti e articolati in modo da corrispondere alle singole videolezioni. Lo studente al termine del corso cercherà di trovare le possibili interconnessioni tra i differenti contenuti singolarmente presentati. Tra i temi trattati particolare attenzione dovrà essere prestata a: - il significato del lavoro e cambiamenti in atto - motivazione e soddisfazione nel lavoro - competenze professionali - dalla fatica allo stress lavorativo - benessere e salute porganizzativa

TESTI DI RIFERIMENTO

- Sarchielli G. (2003) "Psicologia del lavoro", il Mulino, Bologna
- Avallone F. (1994) "Psicologia del lavoro", NIS (cap. 3, 4, 5, 6, 7), Roma

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

L'esame è orale, allo studente sarà richiesto di argomentare i vari contenuti presentati nelle videolezioni ed approfonditi nei testi.

RICEVIMENTO

Il ricevimento settimanale si svolge il martedì mattina dalle ore 9 alle ore 11 presso il Dipartimento di Psicologia Generale, via venezia 8 (studio 504).

DIDATTICA INTEGRATIVA

Il testo consigliato (Sarchielli G., 2003) prevede al termine di ciascun capitolo, oltre

all'indicazione di ulteriori letture di approfondimento, una serie di suggerimenti e di domande che possono rivelarsi utili come esercizio personale per stimolare l'organizzazione delle conoscenze.

PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ

(Discipline della ricerca psico-sociale)

Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: 2;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **De Beni Rossana**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende affrontare temi classici e fondamentali, nonché alcuni loro risvolti recenti, inerenti la psicologia generale e della personalità proponendosi di fornire conoscenze sui principali argomenti, problemi e metodi di ricerca, attraverso una panoramica dei temi e l'approfondimento di alcuni di questi, che servano di esempio per la comprensione degli altri.

PREREQUISITI

Conoscenza delle tematiche della psicologia generale e della metodologia della ricerca in psicologia

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Contenuti - Teorie classiche della personalità derivate dall'approccio psicanalitico, comportamentale, fenomenologico e psicometrico - Teorie attuali della personalità derivate dall'approccio socio-cognitivo e dalle teorie dei tratti - Metodologia di studio delle componenti della personalità - Componenti cognitive strategiche e metacognitive dell'apprendimento - Componenti motivazionali e della memoria La parte videoregistrata propone le classiche teorie della personalità con le relative conseguenze nella pratica educativa e clinica. Nell'ultima parte verrà approfondito il ruolo delle teorie dei tratti e dell'approccio socio-cognitivo allo studio della personalità. I testi offriranno la possibilità di approfondire le componenti cognitive, strategiche e metacognitive dell'apprendimento con particolare attenzione alla motivazione ad apprendere e alla memoria.

TESTI DI RIFERIMENTO

- Cornoldi C., De Beni R. (2005) *Vizi e virtù della memoria*, Giunti Firenze p.183.
- De Beni R. Moe' A. (2000) *"Motivazione e apprendimento"*, Il Mulino, Bologna (fino pag. 158).
- Lisa di Blas (2002). *Che cos'è la personalità*. Carocci, Roma.

METODI DIDATTICI E MODALITÀ DI ESAME

L'esame è in forma scritta e richiede la preparazione del candidato su tutti i testi in programma e sulle lezioni video-registrate. La verifica della preparazione viene accertata attraverso: - domande puntuali del tipo vero/falso sui due testi "Motivazione e Apprendimento" e "Che cos'è la personalità" - domande aperte sul testo "Vizi e virtù della memoria" e sui temi affrontati nelle videoregistrazioni. Per sostenere l'esame è necessaria la prenotazione all'esame su infostudent: 1. cliccare su Discipline della Ricerca Psicologico-Sociale Cdl a Distanza-

Consorzio Nettuno - 5PS 2. cliccare su Psicologia della Personalita' 3. cliccare in corrispondenza della data di appello E` anche possibile iscriversi tramite e-mail al seguente indirizzo: chiara.meneghetti@unipd.it **IMPORTANTE:** L`iscrizione all`esame va effettuata da 20 a 7 giorni prima della data dell`appello. Sara` possibile registrare il voto dell`esame lo stesso giorno dello scritto.

RICEVIMENTO

Chiedere un appuntamento al tutor della disciplina usando i seguenti indirizzi: chiara.meneghetti@unipd.it o tutorpersonalita.nettuno@unipd.it

PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI

(Discipline della ricerca psico-sociale)

Sett. disciplinare: M-PSI/06; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: 2;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **De Carlo Nicola**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di offrire un'introduzione alle principali problematiche psicologiche e psicosociali del comportamento di individui e gruppi nelle organizzazioni

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il comportamento di individui e gruppi nelle organizzazioni è esaminato a partire dai fondamenti del pensiero organizzativo e dalle definizioni di organizzazione/organizzare. Il corso prende quindi in considerazione alcuni tra i nodi critici più importanti per la diagnosi e l'intervento nelle organizzazioni, relativi sia alla fisiologia che alla patologia del comportamento organizzativo. Lo studente è invitato a considerare l'importanza di una corretta descrizione e comprensione dei processi organizzativi, per scegliere poi tra le metodiche di intervento quelle più appropriate alla situazione.

TESTI DI RIFERIMENTO

- Thompson D. (1988). "L'azione organizzativa". Isedi, Torino.
 - Depolo M. (1998). "Psicologia delle organizzazioni". Il Mulino, Bologna.
- Per eventuali approfondimenti:
- Bonazzi G. (2002). "Storia del pensiero organizzativo". Franco Angeli, Milano.
 - Romano D. F. (2000). "La comunicazione nell'organizzazione sanitaria: il caso ASL". In "L'ospedale maggiore", 94, 3, 292-302
 - Schein E. H. (1992). "Lezioni di consulenza". Raffaello Cortina, Milano.
 - Fraccaroli F. (1998). "Il cambiamento nelle organizzazioni". Raffaello Cortina, Milano.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

(Discipline della ricerca psico-sociale)

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: 2;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Vianello Renzo**

OBIETTIVI FORMATIVI

Saranno oggetto di trattazione delle lezioni e/o del testo di riferimento le basi teoriche e metodologiche e i vari aspetti della psicologia dello sviluppo dall'infanzia, all'adolescenza, all'età adulta e a quella senile. La conoscenza dei contenuti del corso è indispensabile per ogni tipo di attività psicologica.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1. Psicologia dello sviluppo: cenni storici, teorie e metodi 2. Accrescimento somatico, sviluppo motorio, sviluppo percettivo, sviluppo delle capacità mnemoniche, sviluppo dell'intelligenza e del pensiero, sviluppo metacognitivo 3. Sviluppo delle emozioni, sviluppo affettivo, sviluppo sociale, sviluppo comunicativo e linguistico, sviluppo morale 4. Psicologia dello sviluppo: adolescenza, età adulta ed età senile

TESTI DI RIFERIMENTO

- Vianello R. (2004). "Psicologia dello sviluppo: infanzia, adolescenza, età adulta, età senile" Edizioni Junior, Bergamo.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

L'esame prevede una prova scritta sul testo di riferimento e sulle lezioni teletrasmesse. Sarà richiesta la trattazione di 3 temi fondamentali (2 relativi al testo base e 1 relativo alle lezioni teletrasmesse), avendo a disposizione 90 minuti. Per ogni trattazione lo studente avrà a disposizione una facciata di foglio protocollo. Si noti che le domande relative al testo coincideranno con i titoli di uno o più paragrafi (questa precisazione può favorire la preparazione, dato che si sa in anticipo che quanto contenuto nel singolo paragrafo o in due o più dovrà essere sintetizzato in una facciata circa di foglio protocollo). È necessaria la prenotazione tramite infostudent da 20 a 7 giorni prima (anche per la registrazione). L'esito sarà comunicato tempestivamente anche attraverso infostudent.

RICEVIMENTO

Presso il Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione.

PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO E DELLA MEMORIA

(Discipline della ricerca psico-sociale)

Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: 1;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Cornoldi Cesare**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire le basi generali delle conoscenze relative ai processi di apprendimento e di memoria, nonché gli adeguati strumenti concettuali e critici. Particolare attenzione verrà rivolta al rapporto fra risultati della ricerca sperimentale, situazioni di apprendimento e memoria in contesti naturali e applicativi e all'integrazione tra teoria e dati.

PREREQUISITI

Conoscenza delle nozioni elementari di statistica (media, deviazione standard, correlazione, concetto di differenza significativa); capacità di comprendere grafici semplici; lessico psicologico di base.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1. Introduzione allo studio dell'apprendimento e della memoria 2. Sistemi di memoria 3. Condizionamento e applicazioni del condizionamento. 4. Basi cognitive dell'apprendimento, insight ecc. 5. Organizzazione delle conoscenze e connessionismo 6. Memoria di lavoro, memoria visiva e immagini mentali 7. Processi di memoria e Oblio 8. Memoria prospettica, Strategie di memoria e mnemotecniche 9. Apprendimento da testi espositivi e narrativi 10. Emozioni e memoria, Testimonianza e false memorie

TESTI DI RIFERIMENTO

1. N. Mammarella, C. Cornoldi, & F. Pazzaglia. Psicologia dell'apprendimento multimediale, Il Mulino, 2004.

2. C. Cornoldi, & R. De Beni, Vizi e virtù della memoria. Giunti, 2005.

3. M. A. Brandimonte, Psicologia della memoria. Carocci, Roma.

Materiali di Supporto: Versione elettronica degli appunti delle lezioni; cassette contenenti filmati degli esperimenti.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le LEZIONI consisteranno in 15 ore di videolezioni trasmesse in televisione Durante i filmati, è prevista la presentazione di parti di esperimenti dimostrativi relativi a procedure classiche. Per alcuni di questi, lo studente potrà svolgere il compito di memoria on-line, in una sorta di laboratorio virtuale. La versione completa sarà consultabile in una cassetta contenente tutti i filmati degli esperimenti che compaiono nelle lezioni. L'esame prevede una prova scritta, della durata di un'ora (con domande aperte); la comunicazione dei risultati avviene generalmente dopo 15 giorni dalla prova attraverso affissione dei risultati; non vi è integrazione orale.

RICEVIMENTO

Martedì mattina, in orario compatibile con l'orario delle lezioni, presso lo studio del docente in Via Venezia 8, III piano.

PSICOLOGIA DI COMUNITÀ

(Discipline della ricerca psico-sociale)

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: 2;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Santinello Massimo**

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento mira a introdurre i concetti chiave della Psicologia di Comunità e ad illustrare alcune delle tecniche di intervento che possono essere impiegate nei contesti socio-sanitari educativi e comunitari.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

La psicologia di comunità: obiettivi ed identità della disciplina Origini storiche della psicologia di comunità Le basi teoriche della psicologia di comunità I profili di comunità I metodi di ricerca in psicologia di comunità Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo I gruppi di aiuto e mutuo aiuto Empowerment psicologico e sviluppo di comunità Il lavoro di rete e sostegno sociale Scuola e formazione Servizi socio-sanitari territoriali e strutture ospedaliere Settori di applicazione innovativi

TESTI DI RIFERIMENTO

- B. ZANI, A.PALMONARI, Manuale Psicologia di Comunità, Il Mulino, Bologna, 1996.
- FRANCESCO D., TOMAI M E GHIRELLI G. Fondamenti di Psicologia di Comunità. Principi, strumenti e ambiti di applicazione, Carrocci Editore, Roma 2002.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Scritto. Si tratta di 6 domande aperte con circa mezza facciata a disposizione per la risposta. Ogni domanda viene valutata con un punteggio da 0 a 5 punti a seconda del grado con cui si centra la risposta.

ALTRE INFORMAZIONI

Rispetto la corso standard il programma è stato leggermente ridotto per focalizzarlo di più sugli aspetti principali della disciplina

SOCIOLOGIA DEL LAVORO

(Discipline della ricerca psico-sociale)

Sett.disciplinare: SPS/07; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: 1;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Dalla Costa Giovanna**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire una conoscenza di base dei principali problemi dell'occupazione e della disoccupazione in Italia in una prospettiva comparata a livello europeo. Poichè il mercato del lavoro è parte della società, caratteristiche e comportamenti dei lavoratori e delle persone in cerca di lavoro sono visti in relazione alle strutture familiari e agli interventi pubblici (welfare state) oltrechè alle tendenze del sistema economico. Particolare attenzione è stata posta alla nuova presenza delle donne, al ruolo dell'istruzione, al settore dei servizi, ai recenti mutamenti nelle forme di occupazione (part-time, lavori temporanei e atipici) nella qualificazione professionale e alle misure di politica del lavoro a livello locale.

PREREQUISITI

Conoscenze matematiche elementari (percentuali e diagrammi cartesiani XY)

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1) Obiettivi, concetti e indicatori 2) Chi cerca lavoro 3) Disoccupazione, famiglia, Welfare State 4) La disoccupazione giovanile in Italia 5) Come si cerca e si trova lavoro 6) Donne al lavoro 7) Nord Sud due mercati del lavoro a confronto 8) La domanda di lavoro nella società terziaria 9) La composizione dell'occupazione 10) Flessibilità del lavoro e occupazione instabile 11) Gli immigrati in una società terziaria e segmentata 12) Le politiche del lavoro e i servizi per l'impiego

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo su cui si baserà la prova d'esame:

- Emilio Reyneri (2005), Sociologia del mercato del lavoro, vol II, Le forme dell'occupazione, aulaweb, Il Mulino, Itinerari. (Questo testo sostituisce il testo E.Reyneri (2002, 2a ediz.), Sociologia del mercato del lavoro, Il Mulino, che attualmente non è più distribuito dalla casa editrice)

- Il primo volume: E.Reyneri (2005), Sociologia del mercato del lavoro, vol.I, Il mercato del lavoro tra famiglia e welfare, aulaweb, Il Mulino Itinerari sarà di utile lettura per un approfondimento della materia ma non costituirà materia d'esame.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

La materia va affrontata con l'ausilio delle videolezioni. Il testo d'esame, E. Reyneri (2005), Sociologia del mercato del lavoro, vol.II, Le forme dell'occupazione, raccoglie una parte dei contenuti presentati nelle videolezioni. E' dotato, alla fine di ogni capitolo, di "Percorsi di

autoverifica" che aiuteranno lo studente a riassumere, memorizzare e sistematizzare la materia anche ai fini dell'esame. L'esame è previsto in forma scritta. Gli studenti dovranno iscriversi all'esame da 20 a 7 giorni prima, in Infostudent. La durata dell'esame è di circa 30 minuti per 40 domande circa. Le domande d'esame saranno a risposte chiuse, con due o tre opzioni di risposta. Le domande non saranno basate sulle videolezioni ma unicamente sul testo indicato per l'esame. Non è necessaria alcuna integrazione orale. L'esame può essere ripetuto più volte, ma non più di una volta per appello. I risultati dell'esame appariranno entro 8 giorni in infostudent. La registrazione del voto d'esame (su libretto e verbale) sarà effettuata nell'ora e nel giorno indicati in infostudent per le registrazioni Nettuno, a partire dalla data successiva all'esame stesso. Il voto dell'esame sarà mantenuto valido per un anno e lo studente verrà a registrare quando potrà nell'arco dell'anno, sempre, però, nelle date e ore indicate in infostudent per le registrazioni Nettuno. Non occorre che lo studente si iscriva ad alcuna lista per la sola registrazione.

RICEVIMENTO

Gli studenti potranno entrare settimanalmente in contatto con la tutor del corso, dr.ssa Luana Aquario, per via telefonica o posta elettronica (entro 15 gg. saranno attivati per questo un numero di telefono e un indirizzo E-MAIL) tutti i giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30 per chiarimenti inerenti alla bibliografia e all'esame. Per questioni di certo rilievo potrà essere richiesto un incontro faccia a faccia previo appuntamento. Gli studenti potranno inviare le loro richieste alla tutor anche in orari e giorni diversi da quelli indicati, ma la risposta sarà data unicamente nelle ore sopra indicate.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Non sono previste prove di laboratorio nè forme di didattica integrativa.

ALTRE INFORMAZIONI

Importante: Tutte le comunicazioni da parte degli studenti (per via elettronica o telefonica) dovranno evidenziare la parola NETTUNO nell'oggetto per evitare che i messaggi siano perduti.

SOCIOLOGIA GENERALE

(Discipline della ricerca psico-sociale)

Sett.disciplinare: SPS/07; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: 1;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Zorino Maria Romana**

OBIETTIVI FORMATIVI

introdurre i concetti fondamentali che caratterizzano la scienza sociologica e dare un quadro delle questioni centrali della società odierna

PREREQUISITI

Nessuno

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

I temi trattati riguardano: Gli approcci della sociologia classica; La sociologia relazionale;La società post-moderna; Cultura - civilizzazione - tecnica e comunicazione; Processi di socializzazione; Potere; Istituzioni; Elementi di sociologia economica; Tecniche e metodologie

TESTI DI RIFERIMENTO

- P.Donati (1998), Lezioni di sociologia, Cedam, Padova.
- Colosi (1995), Una solidarietà efficiente, NIS, Roma.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni vengono tenute a distanza attraverso il programma Nettuno L'esame è orale

RICEVIMENTO

ogni martedì dalle 15 alle 17 Nella sede di Via Venezia 8, Padova. Se ci sarà qualche spostamento verrà comunicato alla portineria della Facoltà tel. 049-8276500.

TECNICHE DEL QUESTIONARIO

(Discipline della ricerca psico-sociale)

Sett. disciplinare: M-PSI/05; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: 1;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Zammuner Vanda Lucia**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso verte sulle conoscenze teoriche ed empiriche relative al metodo di raccolta dati del questionario, anche nella modalità di somministrazione orale (come intervista), competenze necessarie per l'utilizzazione del metodo nella ricerca psico - sociale in generale, e nei principali settori di intervento applicativi. I temi esaminati saranno illustrati mediante concreti esempi di ricerche condotte in vari ambiti di interesse teorico ed applicativo (inchieste nazionali d'opinione, ricerche di marketing, ecc.) e con varie modalità (intervista telefonica e faccia a faccia, questionario postale, questionario elettronico, ecc.).

PREREQUISITI

Per poter seguire le lezioni con profitto, sono richieste conoscenze di base relative soprattutto alle discipline di psicologia sociale, generale, e ai concetti della misurazione in psicologia, dato che gli argomenti trattati nel corso sono connessi a quelli di altri corsi metodologici (per es., riguardanti la metodologia della ricerca psicosociale, l'uso di tecniche informatiche), e ai corsi su temi di psicologia sociale (per es., psicologia degli atteggiamenti), generale (per es., sui processi di pensiero, sui cambiamenti nell'arco di vita), e del lavoro.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Introduzione: i questionari e le interviste; perché fare domande alle persone. Le domande; modalità di raccolta dei dati e tipi di ricerca; gli "ingredienti" di ricerca, il disegno di ricerca e la qualità dei dati; gli scopi e le variabili di ricerca Il processo di risposta alle domande. Tipologie di domande e loro caratteristiche; il fraseggio delle domande; gli "errori" di risposta. La costruzione dello strumento di misura; variabili importanti nella costruzione dello strumento. Domande e opzioni di risposta: effetti contestuali. L'intervistatore: ruolo, caratteristiche e stile "professionale" di intervista. Le fasi di campionamento, raccolta, codifica e analisi dati, e resoconto di ricerca. Fattori di distorsione nella qualità dei dati

TESTI DI RIFERIMENTO

1. TESTO OBBLIGATORIO PER TUTTI GLI STUDENTI

- Zammuner, V.L. (1998). *Tecniche dell'intervista e del questionario*. Bologna, Il Mulino.

2. TESTO A SCELTA DELLO STUDENTE: Lo studente, come approfondimento, leggerà un ulteriore testo, scelto tra quelli qui elencati, oppure 3 articoli di ricerca (su ricerche condotte con il metodo del questionario o intervista o focus group; i 3 articoli sono da concordare con la docente).

- Argentero, P. (1996). *"L'intervista di selezione. Teoria, ricerca, pratica"*. Milano, F. Angeli.

- Fabbris, L. (a cura di) (2000). *"Il questionario elettronico"*. Cleup, Padova

- Fink, A. (1995). "Survey Kit". Scegliere uno tra i volumi 3, 4, 6, 7, 8, 9. London, Sage.
- Fowler, F. J. Jr. (edizione 1993, oppure 1988). "Survey Research Methods". London, Sage.
- Fowler, F.J. Jr. (1995). "Improving survey questions. Design and evaluation". London, Sage.
- Fowler, F.J. Jr. e Mangione, T.W. (1990). "Standardized survey interviewing". London, Sage.
- Mangione, T.W. (1995). "Mail surveys. Improving the quality". London, Sage
- Moja, E.A. e Vegni, E. (2000). "La visita medica centrata sul paziente". R. Cortina, Milano.
- Quadrio, A. (a cura di) (1998). "Il colloquio in psicologia". Il Mulino, Bologna
- Roccato, M. (2003). "Desiderabilità sociale e acquiescenza". LED, Milano.
- Saris, W. E. (1991). "Computer-assisted interviewing". London, Sage.
- Stuart, A. (1996). "I sondaggi d'opinione. Idee per il campionamento". Roma, Newton & Compton.
- Zammuner, V.L. (1998). "Interviste e questionari. Processi psicologici e qualità dei dati". Borla, Roma (2a Ediz).
- Zammuner, V.L. (2003). "I focus group". Il Mulino, Bologna
- Nicoli, M.A., e Zani, B. (a cura di) (1998). "Mal di psiche. La percezione sociale del disagio mentale". Roma, Carrocci Editore.
- Prezza M., Santinello M. (a cura di) (1999). Conoscere la comunità. Il Mulino, Bologna
- Zani, B. e Cicognani, E. (1998). "Benessere, eventi di vita e strategie d'azione". Roma, Carrocci Editore.

Qualora lo studente sia interessato a problematiche specifiche non trattate nella bibliografia di approfondimento consigliata, potrà discutere con la docente la scelta di altri testi, o di articoli di ricerca inerenti alle sue esigenze (a condizione che tali testi/articoli non costituiscano programma d'esame per altri corsi seguiti dallo studente).

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

METODI DI INSEGNAMENTO: Videolezioni. **MODALITA' DI ESAME.** L'esame si svolgerà in forma scritta, con 3-5 domande aperte (su aspetti sia specifici e circoscritti della bibliografia, sia di carattere più generale); l'esame dura 60 minuti al massimo.

Un'integrazione orale, da svolgersi nelle date, successive all'esame, fissate per la registrazione dei voti, è possibile per: (a) gli studenti che, con voto sufficiente nella prova scritta, ne fanno richiesta, (b) su richiesta insindacabile della docente; l'integrazione verte su tutta la bibliografia. L'esito della prova scritta - che specifica anche a quali studenti è richiesta l'integrazione - sarà disponibile su INFOSTUDENT almeno 4 giorni prima della prima data utile di registrazione e/integrazione orale dell'esame. La registrazione dell'esame può avvenire in una qualunque delle date prefissate, entro un anno circa dalla data di esame. Sia per sostenere la prova scritta, sia per integrare e/o registrare l'esame, è obbligatoria la prenotazione su INFOSTUDENT per la data prescelta. Almeno 7 giorni prima della data della prova scritta lo studente dovrà comunicare altresì alla docente - per posta elettronica, all'indirizzo vlzammuner@unipd.it - quale è l'autore/i e titolo/i del testo/articoli a scelta. La e-mail deve assolutamente avere questa forma: in subject, specificare: TQ data esame Cognome studente; per es., TQ 23-2-06 Rossi. Lo studente dovrà poi scrivere nel messaggio (NON come attachment) la sequenza "TQ data esame Cognome", e il testo scelto, specificandolo chiaramente: per es., TQ 23-2-06 Rossi Fink, A. (1995). "Survey Kit", volume 6.

RICEVIMENTO

Dip.to Psicologia Sviluppo e Socializzazione, Via Venezia 8, 35131 Padova.

DIDATTICA INTEGRATIVA

Lo studente è vivamente consigliato a svolgere le esercitazioni previste per il corso, reperibili all'indirizzo: <http://www.uninettuno.it/nettuno/italian/docenti/prgcorso.asp?idmateria=697&idcorso=34&idprof=623&idTcor=1&id=1>

ALTRE INFORMAZIONI

Si consiglia di consultare la pagina della docente (<http://www.psicologia.unipd.it/home/personale.php?idalberomaterie=49&idpers=72&idalbero=51&lingua=1>) circa 1 volta al mese, e in particolare prima di ciascuna data d'esame, per essere aggiornati su eventuali variazioni nell'orario di ricevimento, e eventuali ulteriori proposte di esercitazione e di bibliografia d'esame per quanto riguarda i testi a scelta.

TEST PSICOLOGICI

(Discipline della ricerca psico-sociale)

Sett.disciplinare: M-PSI/03; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: 2;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Dazzi Carla**

OBIETTIVI FORMATIVI

Presentare gli sviluppi storici dei test psicologici e i principi metodologici su cui essi sono fondati. Mettere i discenti in condizione di discriminare le diverse tipologie di test e gli obiettivi per cui essi vengono utilizzati Presentare i possibili errori 'tecnici' nella applicazione e nella interpretazione dei test, e i rischi di cattivo uso nell'utilizzo dei risultati da parte dei committenti.

PREREQUISITI

Sono richieste le conoscenze dei fondamenti della statistica maturate nell'ambito del programma svolto nei corsi: "La misura in psicologia", "Analisi multivariata", "Tecniche del questionario".

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1. Storia dei test psicologici 2. Definizione e caratteristiche dei reattivi psicodiagnostici 3. Attendibilità e validità e criteri di costruzione e taratura dei test 4. I test di livello e di sviluppo dell'intelligenza 5. Test psicometrici e test criteriali 6. Differenze fra test e questionari 7. La valutazione della personalità normale e patologica 8. Inventari di personalità 9. Test proiettivi 10. Uso dei test di personalità in psicologia clinica e in psicologia forense 11. Verso il qualitativo: altri strumenti di rilevazione della soggettività 12. Problemi relativi all'uso degli strumenti diagnostici

TESTI DI RIFERIMENTO

- Pedrabissi L., Santinello M. (1997). I test psicologici. Teorie e tecniche. Il Mulino, Bologna.
- Granieri A. (a cura di). I test di personalità: quantità e qualità. UTET-Libreria: Torino. Cap. 2 (pp.25-52) e cap.5 (pp.110-162).

Lecture consigliate per approfondimento:

- Dazzi C., Pedrabissi L. (1999). Fondamenti ed esercitazioni di statistica applicata ai test.

Pàtron editore, Bologna.

- Rubini V. (1984). Test e misurazioni psicologiche. Il mulino: Bologna.

- Carmines E. G., & Zeller R. A. (1979). Reliability and validity assessment. Sage University press, London.

- Boncori L. (1992). Test. Teoria e applicazioni. Boringhieri, Torino.

- Anastasi, A. (2002). I test psicologici. Franco Angeli,: Milano.

Per ulteriori approfondimenti consultare i testi segnalati nel sito Nettuno relativi alle. tecniche proiettive e i test nei diversi ambiti di applicazione.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni video gli argomenti sono trattati nei loro aspetti principali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti affrontati utilizzando i libri di testo e le letture suggerite. Sono inoltre disponibili materiali di supporto quali le slides e le esercitazioni in rete. Durante lo studio degli argomenti del corso, e comunque prima di affrontare l'esame, è utile eseguire le prove di verifica, controllando poi la correttezza delle risposte. Ovviamente lo studio dei testi-base consigliati nel programma non può mai essere sostituito da appunti o slides, che possono servire soltanto per una ripetizione sintetica di quanto appreso.

DESCRIZIONE DELLA VERIFICA DI PROFITTO L'esame si svolgerà con le seguenti modalità: a) Il candidato dovrà dimostrare di essere in grado di risolvere per iscritto alcuni problemi matematico - statistici relativi ai procedimenti testistici di misurazione, di ponderazione dei punteggi (punti centili, punti standard, punti z normalizzati), al calcolo dei coefficienti di attendibilità e di validità del test (per tale breve prova scritta non si richiede la conoscenza mnemonica di formule di statistica psicometrica, ma la capacità di interpretarle e di servirsene). Per tale parte del programma si consiglia di eseguire le esercitazioni in rete presenti nella sezione del prof. Pedrabissi. b) La prova d'esame si completerà con una serie di domande aperte sulla natura e sulla classificazione dei test, sul loro uso, sui problemi metodologici della loro costruzione, sulle loro principali caratteristiche, ecc. (vedere argomenti e bibliografia del corso). L'iscrizione all'esame dovrà essere effettuata da 15 a 5 giorni prima, tramite il sistema Infostudent.

RICEVIMENTO

Per chiarimenti circa l'esame, gli studenti potranno comunicare tramite posta elettronica direttamente con il docente o con il tutor .il venerdì mattina dalle ore 10 alle 12.

TRANSIZIONI E CAMBIAMENTI NEL CORSO DELLA VITA

(Discipline della ricerca psico-sociale)

Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: 1;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Kiesner Jeff**

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo di questo modulo è quello di arricchire e dettagliare l'ampia panoramica su teorie e temi dello sviluppo umani attraverso l'esame approfondito di una particolare teoria dello sviluppo e la presentazione di particolari ambiti della conoscenza e dell'azione sociale.

Verranno descritte in dettaglio alcune ricerche, sia per dare una visione più precisa di alcuni aspetti dello sviluppo, sia per illustrare alcuni metodi di ricerca in ambito evolutivo.

PREREQUISITI

Si assume che lo studente abbia superato l'esame di Psicologia dello Sviluppo

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1. I metamodelli della psicologia dello sviluppo 2. Una definizione di sviluppo 3. La persona come sistema aperto autoregolato e autocostruito 4. Processi e dinamiche nella teoria dei processi evolutivi 5. Il contesto: richieste e offerte evolutive. Le fasi nell'arco di vita (parte I) 6. Il contesto: richieste e offerte evolutive. Le fasi nell'arco di vita (parte II) 7. Le azioni comunicative 8. Norme morali e regole convenzionali 9. Lo sviluppo del se' e dell'autostima 10. Lo sviluppo delle differenze sessuali (I parte) 11. Lo sviluppo delle differenze sessuali (II parte) 12. Lo sviluppo delle nozioni economiche (I parte) 13. Lo sviluppo delle nozioni economiche (II parte) 14. La comprensione delle istituzioni politiche 15. L'alfabetizzazione economica e politica

TESTI DI RIFERIMENTO

- Ford, D.H., e Lerner, R.M. (1995) "Teoria dei Sistemi Evolutivi". Raffaello Cortina Milano.
- Schaffer, R. (1998). "Lo sviluppo sociale". Raffaello Cortina. Milano. (solo capitolo 4) -
Berti, A.E. (2002). Cambiamento concettuale e insegnamento. Scuola e Città 102(1), 19-38.
- Berti, A.E. (2003). Lo sviluppo della comprensione delle istituzioni economiche e politiche. In Renzo Vianello e Daniela Lucangeli (a cura di) "Lo sviluppo delle conoscenze nel bambino". Bergamo: Edizioni Junior. (I due articoli di Berti saranno disponibili nel sito Internet di Nettuno)

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Gli studenti saranno responsabili di tutto il materiale audiovisivo e del contenuto dei testi di riferimento. Gli esami saranno di tipo scritto ed in formato misto, includendo domande a scelta multipla e brevi risposte aperte. La durata dell'esame sarà di un'ora circa.

RICEVIMENTO

Kiesner: Martedì 13:30 - 15:30, via Venezia 8, ufficio 214.